

RETTIFICA: ALLEVI NON SOSTITUIRÀ PAGANINI

Con lo stesso spazio dell'articolo contestato, dal titolo "Allevi. Alba o tramonto?" uscito sul precedente numero di Music@, pubblichiamo la smentita giunta da Roberto Iovino, ex direttore artistico del Premio 'Paganini' (ma la dizione esatta è 'Concorso' o 'Premio'? nella smentita ricorrono ambedue) di Genova. Desideriamo solo precisare che se la notizia di cui nella smentita, notizia che noi abbiamo appreso da organi di stampa specializzati, sui quali nessuna smentita è mai apparsa prima dell'uscita del nostro articolo, fosse stata vera, come eravamo convinti che fosse - e del resto perché avremmo dovuto dubitarne, se crediamo ciecamente nella correttezza giornalistica che abbiamo eletta a nostra morale professionale? - gli apprezzamenti nei confronti del comitato organizzativo, come anche quelli relativi al presidente del Senato ed al critico/consulente Canessa, non erano né gratuiti, né ineleganti, anzi più che giustificati. Meravigliarsi? No. Quante cose, e talune inimmaginabili, accadono ogni giorno sotto il cielo!

Egr. M.o

Pietro Acquafredda

Direttore responsabile Music@

Facendo seguito a una telefonata intercorsa con il M.o Bruno Carioti, Le indirizzo queste righe con richiesta di pubblicare la seguente smentita sul Suo giornale in relazione all'articolo intitolato "Allevi. Alba o tramonto?".

Tralasciando la gratuita, inelegante valutazione espressa sugli "organizzatori genovesi" e limitandomi a invitarLa a leggere la composizione del Comitato artistico del Concorso Paganini, preciso quanto segue:

1) sono stato direttore artistico del Premio Paganini fino al maggio 2012, ovvero fino al cambio di Giunta del Comune di Genova.

2) Fino a quella data, mai è stata presa in considerazione l'ipotesi di inserire nel programma del Concorso un brano musicale composto da Giovanni Allevi. Ciò è facilmente verificabile richiedendo i verbali delle riunioni.

3) Nel maggio 2012 il vecchio Comitato organizzatore è decaduto e gli organi direttivi sono tuttora in fase di nomina. Il Concorso è stato rinviato per que-

stioni economiche.

4) Nell'estate scorsa, quando sui giornali sono apparse notizie relative al concerto di Allevi ipoteticamente associato al Concorso, pur non essendo più direttore artistico, nella mia veste di giornalista (sollecitato anche da telefonate di vari violinisti italiani, preoccupati) ho chiesto ufficialmente, in sede di conferenza stampa, al sindaco di Genova (ricordo che il Premio è comunale) se nei mesi di "vacanza" del comitato fossero stati avviati contatti con il M° Allevi. Ciò è stato decisamente smentito.

5) Di tale smentita ho dato notizia sia sull'Ansa nazionale nell'agosto scorso (8 agosto) sia sul "Giornale della musica" nel numero di novembre u.s. (pag. 6).

6) Chiunque conosca il meccanismo del Premio Paganini, del resto, sa che inserire il brano di Allevi come pezzo d'obbligo sarebbe stato, comunque, impossibile. Trattandosi di un concerto per violino e orchestra, essendo le finali articolate nella esecuzione da parte di ciascun candidato di un concerto a scelta e di uno obbligatorio, ed essendo quest'ultimo rigorosamente di Paganini, Allevi avrebbe dovuto sostituire Paganini!

Mi permetto un'ultima osservazione. Dati gli ottimi rapporti fra il Conservatorio dell'Aquila e quello genovese, sarebbe stato utile, prima di scrivere il suddetto articolo, telefonare qui al nostro direttore (che è componente del Comitato) e chiedere informazioni certe, invece che affidarsi a voci incontrollate. Purtroppo una notizia falsa circola sempre rapidamente, la sua smentita con molte più difficoltà. Distinti saluti

Roberto Iovino

**Ex direttore artistico Premio Paganini
Docente al Conservatorio Paganini**

Niccolò Paganini

